

Fallita la farsa elettorale ecco le nostre richieste

Come abbiamo sempre sostenuto la nostra scelta di boicottare le elezioni della componente dei lavoratori in senato e consiglio di amministrazione è finalizzata ad aprire un'importante trattativa.

Questa è la nostra risposta a livello locale a chi, come il ministro Gelmini, vuole marginalizzare il personale tecnico-amministrativo e spalancare le porte degli atenei ai privati e ai potentati politici.

Precisiamo meglio il contenuto delle nostre richieste:

- *Una rappresentanza realmente paritaria con le altre componenti negli organi elettivi. Con l'estromissione dei lavoratori dal consiglio di amministrazione prevista dalla "riforma Gelmini" chiediamo che venga **umentata la componente dei tecnici amministrativi nei consigli di dipartimento, facoltà e biblioteca e chiediamo la creazione di consigli di divisione.***
- *Incremento del fondo sussidi e del fondo per la mobilità sostenibile (abbonamenti a ferrovie e corriere extraurbane) con i **riparmi derivati dalla mancata elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo in consiglio di amministrazione e senato (circa 41.000,00 € all'anno).***
- *Un impegno da parte del Rettore e Presidente della CRUI a farsi parte attiva nell'opposizione alla riforma della governance che trasforma le università in aziende con rettori-manager, consiglieri imposti da banchieri, industriali e poteri politici. **Inoltre chiediamo che l'amministrazione si esprima circa le conseguenze del decreto Brunetta in particolare prendendo una netta posizione di critica nei confronti della norma che prevede di stabilire a priori un 25% di "fannulloni". Iniziative concrete da parte della CRUI contro i tagli della L. 133/2008 che porteranno di fatto alla morte dell'Università pubblica.***
- *Visto che il contratto di ateneo vincola alcuni importanti provvedimenti per il personale alle disponibilità economiche, stanti i tagli governativi, **chiediamo che ad alimentare la contrattazione decentrata concorrano tutte le attività per conto terzi che apportano soldi al bilancio.***